



SINDACATO NAZIONALE DEL PERSONALE
DIRETTIVO DELLA BANCA CENTRALE

8 3 8 3

CASC: UNA SOLUZIONE NELL'INTERESSE DEI SOCI

Dopo due mesi di infruttuosi tentativi volti ad individuare una soluzione condivisa che consentisse di procedere all'elezione del Presidente del nostro sodalizio e scongiurare quindi il commissariamento del CASC, il Consiglio Direttivo ha raggiunto un accordo sulla nomina degli organi di presidenza.

L'intesa è stata raggiunta a poche ore dallo spirare del termine di 60 giorni fissato per la dichiarazione di decadenza del Consiglio, al culmine di una situazione di stallo, che si era manifestata sin dalla prima riunione dell'11 gennaio u.s., dalla quale non sembrava possibile uscire.

Più volte sono state assunte iniziative per instaurare un dialogo aperto e costruttivo, privo di preclusioni nei confronti di tutte le proposte avanzate in sede di programma elettorale dai partecipanti alle elezioni, con l'obiettivo di elaborare una piattaforma comune che, oltre la governabilità del Centro, garantisse l'avvio del processo di revisione dei testi statutari e normativi nonché la rivisitazione della convenzione stipulata con la Banca in materia. Esigenze queste avvertite da tutti e non più procrastinabili in un'ottica di maggiore efficienza nell'offerta di servizi ai soci.

In tale prospettiva, sin dalla fine dell'anno il Sindirettivo-CIDA ha auspicato come necessaria un'attenta e responsabile riflessione da parte di tutti per evitare il commissariamento che, inevitabilmente, non avrebbe consentito l'avvio degli interventi di natura statutaria, organizzativa e gestionale necessari a rendere il CASC più rispondente alle esigenze di tutti i soci.

E ciò, al di fuori di qualsiasi logica di potere e nella trasparenza nei rapporti che, come di consueto, ispirano la nostra azione. Un compito, questo, certamente non reso agevole dai comportamenti "ondivaghi" che hanno più volte contraddistinto l'azione di taluni interlocutori in questa vicenda.

Esprimiamo, pertanto, la nostra soddisfazione per la soluzione adottata e l'apprezzamento a tutti quelli che hanno percorso la strada della mediazione e della ricerca di un accordo facendo, alla fine, prevalere l'interesse dei soci ed il buon senso.

L'auspicio è che tutti questi sforzi siano ripagati dai risultati che verranno conseguiti da questa legislatura che, ne siamo convinti, ha l'opportunità di rilanciare l'attività del CASC attraverso una impegnativa opera di innovazione. Essenziali per il successo saranno la correttezza nei rapporti, la condivisione delle scelte, l'onestà intellettuale nel proporre soluzioni.

Noi, come sempre, saremo pronti a fare la nostra parte.

Roma, 12 marzo 2010

IL COMITATO DI PRESIDENZA